

APERTURA

Col 15 corr. verranno messi a disposizione del P. T. Pubblico i due campi di

LAWN-TENNIS

sezione del V. C. P. siti in Via Sidney Sonnino N. 1 (ex Werker) messi tutti a nuovo.

Per i P. T. soci e socii si è pensato a tutti i conforti che l'aristocratico giuoco esige: come guardaroba con doccia, sala di conversazione e sala di lettura con tutti i giornali sportivi nazionali ed esteri. Le iscrizioni per poter venir ammessi quali soci e socii si accettano giornalmente nella libreria G. Palisca, via Sergia.

I promotori G. Palisca-Boor

CINEMA ITALIA

Oggi 5 settembre 1919 in questo primario salone si rappresenterà la grandiosa film, divisa in quattro episodi e 16 atti

PARIGI MISTERIOSA

il più grande lavoro cinematografico dell'epoca odierna, pieno di avventure misteriose dei bassifondi parigini, da far strabiliare l'aspettatore.

Il episodio:

IL PRINCIPE RODOLFO

Gli spettacoli principiaranno col seguente orario: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
Prezzi d'ingresso: L. 1,00 più tassa bollo cent. 20, tassa beneficenza cent. 30, totale L. 1,80 - Il posto L. 0,50, tassa bollo cent. 0,05, assieme L. 0,55

I dentifrici impareggiabili

ELIODONT

- dente -

Stabilimento chimico farmaceutico industriale
Dott. Nino Mondolfi & C. - Firenze

dal 1. settembre vengono spediti alla spett. Clientela muniti della relativa tassa da bollo governativa, senza alcun aumento sui prezzi minimi fino ad ora praticati.

Il concessionario esclusivo per le terre redente

GUIDO COSTALUNGA

Via Lacea N. 33 POLA Telefono 107 b.

Liquore Strega

della Ditta
Giuseppe Alberti - Benevento
Rappresentanza generale
per la Venezia Giulia
Trieste - Via S. Nicolò 33

Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Oh insegnò a leggere e già apprese anche a cantare su un vecchio piano, ch'essa aveva, due o tre piccole romanze. Ma a tutto questo il signor Bovary, poco amante delle lettere, diceva che non ne valeva la pena! Avrebbero essi mai avuto denari per mandarlo nelle scuole del governo, o per procurargli una carica o una bottega per commercio? Mentre invece con un po' di faccia tosta un uomo riesce sempre nel mondo. La signora Bovary si mordeva le labbra e il fanciullo vagabondava nel villaggio.

Egli seguiva i contadini e dava la caccia ai corvi, lanciando contro di loro le manate di fango; mangiava more lungo i fossati, cuoceva i tacchini con una perlica, correvano in mezzo ai raccolti e attraverso i boschi, giocava nel portico della chiesa nei giorni di pioggia e nelle grandi feste pregava il sant'Erastano di lasciarlo sonare le campane, per restar appeso con tutto il corpo alla corda e sentirsi trasportare nelle volate.

A dodici anni la madre ottenne che egli principiasse i suoi studi. Il curato fu incaricato dell'istruzione: ma le lezioni erano così brevi e si seguivano così irregolarmente, che non potevano servire a grandi cose. Le lezioni venivano imparate a tempo perso nella sagrestia, in piedi, in tutta fretta, fra un battente e un funaio; oppure il curato mandava a cercare il suo allievo, dopo l'Ave Maria, quando non aveva più da uscir di casa. Salivano nella sua stanza, dove si teneva la spaurizione: le manzette e le farfalle notturne giravano attorno alla candella, faceva caldo, il fanciullo s'addormentava, e il buon uomo, assopitosi con le mani sul ventre, non

tardava a russare con la bocca aperta. Altre volte, quando il curato, mentre ritornava da qualche malato dei dintorni al quale aveva portato il viatico, scorgeva Carlo che faceva delle monellerie nella campagna, lo chiamava a sé, gli teneva un sermone d'un quarto d'ora e approfittava dell'occasione per fargli conglugare qualche verbo ai piedi d'un albero.

Li veniva a interrompere la pioggia oppure qualche conoscente che passava. Del resto egli era sempre contento di lui, diceva anzi che il giovane otto aveva molta memoria. Carlo non poteva esser lasciato lì; la signora fu energica. Vergognato o piuttosto stanco, il padre cedette senza resistenza e si aspettò ancora un anno, perchè il ragazzo avesse fatto la sua prima comunione.

Passarono ancora sei mesi, e l'anno seguente Carlo fu definitivamente mandato al collegio di Rouen, dove suo padre stesso lo condusse, verso la fine d'ottobre, all'epoca della fiera di San Romano.

Adesso sarebbe impossibile a ciascuno di noi di esserci dimenticati di lui. Era un ragazzo di temperamento moderato, che giocava durante le ricreazioni sgobbava durante lo studio, stava attento in classe, dormiva profondamente nel dormitorio e mangiava molto nel refettorio. Aveva per tutore un chincagliere della via Gautier, che lo faceva uscire una volta al mese, di domenica, dopo chiusa bottega, e lo portava a passeggiare al porto, a guardare i battelli, e poi lo riconduceva al collegio, alle candelle, prima della cena.

Ogni giovedì, di sera, scriveva una lunga lettera a sua madre, con Finchio-

L'affineria metalli nobili

(già R. Duasch)

TRIESTE

si è traslocata dalla via Tintore alla Piazza Goldoni 12, 1 p. Acquisito e vende oro, argento e platino. - Tiene in deposito oro in lastra, filo e saldature per dentisti

FILATI-SPAGHI

E

CORDAMI DI CANAPE

Amedeo Zoni

Trieste

Via Lazzarotto Vecchio N. 3
Telefono N. 6-18

MICHELE ZEPPAR

Trieste - Via S. Giovanni 10-12
Telefono 11-83

Deposito stufe maiolica e ferro - Focolai economici (Sparher) di propria fabbricazione - Rivestimenti in maiolica e pavimenti - Terra e mattoni refrattari e cemento.

Presso la ditta

Nicolò Pallavicini

Via Emanuele Filiberto di Savoia N. 3

è arrivata una grande partita

d'olio d'oliva

a Lire 5 al litro

Trovansi pure aceto

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Caffè San Marco

Seralment Concerto

Occasione Vino!

Offro per pronta consegna franco molo Pola:

30 ett. vino nero gradi 10 a L. 15 grado

18 " " " " 97 " " 14 "

10 " " " " 18 " " 17 "

15 " " " " 127 " " 16 50 "

18 " " " " 1425 " " 16 50 "

13 " " " " 12 " " 16 "

Rivolgersi:

Vino S. Francesco 8, 1 p.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Sabato 6 settembre seguirà l'apertura del

Caffè-Bar DELISE

Via Innominata

Si smerceranno pure vini, cibi freddi e birra

Per un benevolo appoggio si raccomanda devotissimo

F. DELISE

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Salone Alhambra

Questa sera

Faria comico - Castillo stella italiana - Les Edolo e Dick equilibristi acrobatici - Amicis-Silvani duo di danza - Pasquettes generica - Silva eccentrica a trasformazioni - Dora diverte

In chiusa

una brillante farsa

Manifatture Martiny

Sede principale in Torino

Articoli tecnici - Amianti - Gomme Isolanti - Cinghie cuoio, balata e pelo camello - Impermeabili ecc.

Deposito in Pola presso.

FRATELLI BUCHER - Via Sergia 42

TELEFONO N. 276

Ditta FRATELLI GENTILI

TRIESTE, Via Giorgio Vasari 1

Grande assortimento di lanerie e cotonerie a prezzi di assoluta convenienza.

(Vendita esclusivamente all'ingrosso)

La ditta assume trasporti con i propri camion

Casa fondata nel 1845 Telefono 395

FRATELLI GUASTALLA

già M. BEYER & C. successori
Trieste - Corso Vitt. Em. III 3

Nuovo arrivo delle più recenti novità

BIANCHERIA

PER SIGNORA:

Parures a 2, 3, 4 capi - Combinazioni - Cache Corset - Culottes in filo di Scozia e seta - Sottane ecc. in batiste di lino e cotone, in garza ed in Crêpe de Chine Calze „Withe“ in tutte le tinte moderne

DA UOMO:

Costumi: Maglie, Mutande in lana sottile, seta, filo e cotone - Maglie Crêpe de Santé originali di Rumpf - Pigiami in crêpe tussor, flanella e seta - Bretelle e Giarrettiere „Simplex“

Fazzoletti colorati in lino inglese - Cravatte ultima novità a maglia di seta - Bottoni gemelli racont.

Bastoni, ombrelli, guanti ecc. ecc.

DA TAVOLA E LETTO:

Guarniture da 12 e 6 persone in fiandra damascata ecc. Lenzuola in tela, cotone ecc. - Asciugamani, spugne, filo, cotone

stro rosso e la chiudeva con tre sigilli: poi ripassava i suoi quaderni di storia oppure leggeva un vecchio volume d'A-nachasi, che portava con sé nella sala di studio. A passeggio chiacchierava col domestico, ch'era un uomo di campagna come lui.

Con l'applicazione costante gli si manteneva sempre uno scolaro mediocre: una volta perfino riuscì a ottenere una menzione onorevole in storia naturale. Ma alla fine della terza liceale, i suoi genitori lo ritirarono dal collegio, per farlo studiare medicina, persuasi che avrebbe potuto da solo arrivare all'esame di licenza.

Sua madre gli prese una stanza al quarto piano, sulla via Eau-de-Robec, in casa d'un tintore di sua conoscenza. Essa gli procurò i mobili, una tavoletta e due sedie, fece venire da casa un vecchio letto di ciliegio, e gli comperò una piccola stufa di ghisa, con la provvista di legno che doveva riscaldare il suo povero figliuolo. Poi, alla fine della settimana, ella partì, dopo avergli fatto la sua prima comunione di comportarsi bene, ora che sarebbe abbandonato a sé stesso.

Il corso degli studi, ch'egli lesse nel programma, gli fece una specie di stordimento; corso d'anatomia, corso di patologia, corso di chimica e di botanica, e di clinica, e di terapeutica, senza contare l'igiene, né la materia medicinale, nomi questi, di cui non conosceva nemmeno l'etimologia e ch'erano per lui come altrettante porte di santuari, piene di tenebre angustose.

Non ci comprese niente: aveva un bell'ascoltare, non capiva nulla. Non dimeno lavorava, aveva i suoi quaderni rilegati, seguiva tutti i corsi, non perdeva una sola visita. Adempì il suo piccolo compito giornaliero come il cavallo da tiro, che gira intorno con gli occhi bendati e ignora quello che tira e chi lo pieci.